**PROTOCOLLO D’INTESA**

tra

l’Associazione **S.O.S. - Il Telefono Azzurro ONLUS** eretta in Ente Morale con D.P.R. 18.12.1990, con sede legale in viale Copernico, 1 (Milano), C.F. 92012690373, rappresentata dal suo Presidente e Legale Rappresentante Prof. Ernesto Caffo, nato a Modena il 16.05.1950 ed ivi residente allaVia Campi n. 90/04, (C.F. CFFRST50E16F257L) -*di seguito denominata anche Telefono Azzurro o l’Associazione*

e

**la Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri** con sede legale in via Ferdinando di Savoia, 1 (Roma) rappresentata dal Presidente, Dott. Filippo Anelli, nato a Noicattaro (Bari) il 15.04.1957 ed ivi residente alla Via Guglielmo Oberdan n.366 (C.F. NLLFPP57D15F923E) *-di seguito denominata FNOMCeO*

*-di seguito congiuntamente definite “le Parti”*

**VISTA/I**

- la Convenzione ONU del 20 novembre 1989 sui diritti dell’infanzia, ratificata in Italia con la Legge n. 176/1991, secondo cui (art. 19) “*il fanciullo, ossia ogni essere umano avente un’età inferiore a 18 anni, deve essere tutelato contro ogni forma di violenza, perpetrata nei suoi confronti da parte di chi dovrebbe averne cura (genitore/i, tutore/i, altra persona che ne abbia affidamento)*”;

- la Convenzione europea sull’esercizio dei diritti dei minori, fatta a Strasburgo il 25 gennaio 1996 e resa esecutiva dalla legge 20 marzo 2003, n. 77;

- le “Linee Guida per definire comuni ed integrate strategie nazionali di protezione dei bambini dalla violenza”, approvate dal Comitato dei Ministri del Consiglio d’Europa il 18 novembre 2009 all’interno della Raccomandazione n. 10/2009;

* la legge 1 ottobre 2012, n. 172, che ha dato esecuzione alla Convenzione del Consiglio d’Europa per la protezione dei minori contro lo sfruttamento e l’abuso sessuale stipulata a Lanzarote il 25 ottobre 2007;

**CONSIDERATA**

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 che, all’art. 1 co. 4, riconosce ed agevola il ruolo degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle associazioni e degli enti di promozione sociale, delle fondazioni e degli enti di patronato, delle organizzazioni di volontariato, degli enti riconosciuti e delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese operanti nel settore nella programmazione, nella organizzazione e nella gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

- la statuizione dell’art. 32 (Doveri del medico nei confronti dei soggetti fragili) del Codice di deontologia medica secondo cui “*Il medico tutela il minore, la vittima di qualsiasi abuso o violenza e la persona in condizioni di vulnerabilità o fragilità psico-fisica, sociale o civile in particolare quando ritiene che l’ambiente in cui vive non sia idoneo a proteggere la sua salute, la dignità e la qualità di vita*”.

- la necessità di elaborare strategie operative condivise per ridurre e prevenire i fenomeni della violenza, del maltrattamento e dell’abuso all’infanzia, individuando modelli teorici e buone prassi per la rilevazione e presa in carico dei relativi casi, con il coinvolgimento dei Servizi e delle Agenzie Territoriali.

**PREMESSO CHE**

**Telefono Azzurro** *“persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nel campo dell'assistenza ai minori, anche in situazioni di emergenza, con l'obiettivo di prevenire, alleviare e curare situazioni di disagio, trauma, maltrattamenti e abusi in cui essi possano venire a trovarsi”*;

Telefono Azzurro, a livello internazionale *“si propone di promuovere, diffondere e attuare programmi di cooperazione allo sviluppo, finalizzati al recupero del benessere psicosociale dei bambini, adolescenti e famiglie vittime di eventi traumatici e situazioni di grave disagio”;*

Telefono Azzurro opera in Italia da 30 anni a tutela dell’infanzia e dell’adolescenza contro ogni forma di sfruttamento, violenza e disagio, anche attraverso l’attività delle sue linee di ascolto (la linea 196.96, riservata a bambini ed adolescenti, adulti e famiglie in difficoltà per problemi che coinvolgono i minori) e la gestione della linea di emergenza 114 - numerazione attribuita alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento per le Pari Opportunità) e gestita da oltre dieci anni da Telefono Azzurro - alla quale possono rivolgersi adulti e bambini tutte le volte che un minore è in pericolo o in una situazione di forte disagio (tutti i servizi di Telefono Azzurro sono oggi raggiungibili anche via chat);

Telefono Azzurro persegue una politica d’intervento di rete attraverso la stipula di accordi e protocolli d’intesa con soggetti istituzionali, enti e associazioni interessati a progettare congiuntamente la realizzazione di interventi integrati per la protezione e la tutela dei minori coinvolti in situazioni di disagio, nel rispetto delle peculiari esigenze psicofisiche di questi ultimi;

**FNOMCeO** quale Ente pubblico non economico agisce quale organo sussidiario dello Stato alfine della tutela degli interessi pubblici garantiti dall’ordinamento e connessi all’esercizio professionale.

Promuove e assicura per la Professione medica e odontoiatrica la valorizzazione della funzione sociale, la salvaguardia dei diritti umani e dei principi etici dell’esercizio professionale indicati nel Codice di Deontologia medica, al fine di garantire la tutela della salute individuale e collettiva nel rispetto dell’indipendenza, dell’autonomia e della responsabilità professionale.

Collabora all’attuazione di idonee politiche educative di prevenzione e di contrasto alle disuguaglianze alla salute informando sui principali fattori di rischio.

Persegue l’uso ottimale delle risorse pubbliche e private salvaguardando l’efficacia, la sicurezza e l’umanizzazione dei servizi sanitari contrastando ogni forma di discriminazione nell’accesso alle cure.

Opera nel rispetto della dignità della persona.

FNOMCeO stipula accordi e protocolli d’intesa con soggetti istituzionali, enti e associazioni finalizzati alla tutela della salute dei cittadini nel rispetto dei diritti costituzionalmente garantiti.

**SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

**Art.1**

**Finalità**

Telefono Azzurro e FNOMCeO, nel rispetto dei propri principi e finalità rilevano l'opportunità di avviare una collaborazione finalizzata all’individuazione di modalità e forme per adeguatamente realizzare le proprie finalità statutarie e, in particolare, al fine di condurre in maniera condivisa e congiunta, azioni volte a conoscere, riconoscere, intervenire e proteggere i bambini contro l’abuso e il maltrattamento.

**Art. 2**

**Impegni delle parti**

Le Parti, nel pieno rispetto delle specifiche competenze, si impegnano ad individuare aree ci collaborazione per la realizzazione di iniziative congiunte finalizzate a:

1. diffondere la cultura dei diritti dell’infanzia e dell’adolescenza;
2. promuovere la realizzazione di corsi di aggiornamento, perfezionamento, alta formazione, seminari, workshop privilegiando in particolare, la modalità e-learning;
3. promuovere congiuntamente interventi, iniziative, attività di studio e ricerca, nonché di sensibilizzazione volte alla promozione, anche nei confronti di altri ordini professionali, della tutela psichica, fisica e sociale delle persone di minore età;
4. promuovere, rispetto agli interventi realizzati congiuntamente, attività di divulgazione scientifica e culturale, mediante convegni, tavole rotonde, giornate di studio ecc.;
5. divulgare le attività attraverso i propri mezzi di informazione – siti web (a titolo esemplificativo [www.azzurro.it](http://www.azzurro.it) e <https://portale.fnomceo.it/>), newsletters, pubblicazioni a mezzo stampa (a titolo esemplificativo su Azzurrochild);
6. individuare ed implementare nuove linee di prevenzione ed intervento nel campo dell’abuso, finalizzate alla prevenzione e al contrasto della violenza su bambini e adolescenti, promuovendo l’utilizzo di *best practice* condivise per la rilevazione e la presa in carico di situazioni problematiche e di disagio psico-fisico.

**Art. 3**

**Svolgimento delle attività**

Le Parti si impegnano a sviluppare una serie di iniziative volte a diffondere le azioni previste nel presente Protocollo d’Intesa.

Al fine di elaborare una programmazione viene istituito un gruppo di lavoro composto da almeno due rappresentanti di ciascuna Parte.

Telefono Azzurro si impegna a realizzare una raccolta sistematica dei dati emergenti dalle azioni realizzate nonché alla condivisione con FNOMCeO e diffusione delle buone prassi emerse.

Il presente protocollo non comporta impegno di spesa.

Resta inteso che qualunque attività promossa e resa esecutiva in virtu’ del presente protocollo dovrà essere oggetto di specifica pattuizione sia in ordine alle modalità di realizzazione che di finanziamento della relativa spesa.

**Art. 4**

**Durata dell’Intesa**

1. II presente Protocollo d'Intesa ha durata triennale, a decorrere dalla data di sottoscrizione del medesimo, e potrà essere rinnovato su concorde volontà delle Parti, espressa per iscritto;
2. Eventuali modifiche potranno essere apportate, qualora siano ritenute necessarie da entrambe le Parti, previo specifico accordo scritto.

Roma, \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

SOS - Il Telefono Azzurro Onlus -

Presidente e Legale Rappresentante

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Prof. Ernesto Caffo

FNOMCeO – Federazione Nazionale degli

Ordini dei medici Chirurghi e degli Odontoiatri

Presidente

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Dott. Filippo Anelli